**Job hopping: cambiare spesso lavoro è il segreto della felicità lavorativa**

RITROVARE LE GIUSTE MOTIVAZIONI, DARE UNA SPINTA ALLA CARRIERA, GUADAGNARE DI PIÙ ED ESSERE PIÙ FELICI. IMPOSSIBILE? NO, SE SI DECIDE DI NON LEGARSI TROPPO A UNA SOLA AZIENDA… IL NUOVO TREND IN ARRIVO DAGLI STATI UNITI



Si chiama **job hopping**ed è il trend del momento. Nato negli Stati Uniti, ma sempre più diffuso anche in Italia, descrive la tendenza a **cambiare lavoro molto spesso**, all’incirca ogni 2 anni, per avere **stipendi più alti**, ma soprattutto **ridurre lo stress**, vivere situazioni nuove che ridanno linfa al quotidiano ed essere più felici.

**Job hopping: la ricerca costante di un lavoro (e una vita) migliore**

Secondo uno studio condotto dall’agenzia californiana di HR Robert Half, negli Usa il 64% dei lavoratori sarebbe già *job hopper* , il 22% in più rispetto a soli quattro anni fa. Sono soprattutto i giovani a saltare da un ufficio all’altro, spinti anche dalla comodità di inviare il proprio curriculum online o utilizzando LinkedIn. Il tempo della fedeltà all’azienda sembra non essere più l’unico valore da considerare, la flessibilità è un valore sempre più apprezzato anche dagli HR manager. “Negli ultimi anni è cambiata la prospettiva anche in Italia e in Europa: aumentano le persone che scelgono di rimanere nella stessa azienda per brevi periodi”, afferma **Marina Osnaghi**, prima Master Certified Coach in Italia. “**Non si pensa più alla carriera come a un percorso lineare**, che va dalla cosiddetta gavetta all’esperienza, ma **si cambia frequentemente alla ricerca di benefit più vantaggiosi**. Come evidenziano gli studi di Kenneth, Brousseau e Driver, ognuno di noi costruisce il proprio percorso di lavoro privilegiando asset diversi con un **forte impatto sulle scelte di carriera**: c’è chi dà più importanza ad aspetti economici, chi valoriali e chi di relazione. I ricercatori sono arrivati a isolare quattro profili principali di carriera che hanno un impatto anche sul nostro comportamento quotidiano”.

Ad essere affascinati dalla tendenza del job hopping sarebbero soprattutto i più giovani: secondo l’ultimo report annuale di LinkedIn, negli Stati Uniti i millennial cambiano quasi **2,85 posti di lavoro nei primi 5 anni dalla laurea**, **contro una media di 1,6 della generazione precedente**. A spingerli a farlo, secondo un articolo della statunitense *Nbc* , sarebbero, tra le altre cose, **motivi economici**: **chi cambia spesso guadagna di più**. Inoltre, è sempre più facile cercare lavoro: non è più necessario stampare pagine e pagine, basta un click per inviare il Cv in qualsiasi parte del mondo.

Giovedì, 13 Settembre 2018

http://www.businesspeople.it/Lavoro/Job-hopping-cambiare-lavoro-107339